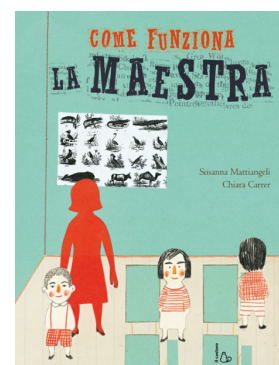


Maestre e maestri

Tra poco suonerà di nuovo la campanella per l'inizio dell'anno scolastico. Si ritroveranno tutti gli alunni dietro i banchi e incontreranno i loro vecchi e nuovi insegnanti. È una vecchia storia quella del forte legame affettivo dei piccoli con i maestri e le maestre. Solo con loro e con i loro insegnamenti si può fare la differenza. Un buon insegnante può orientare la vita dei bambini verso la bellezza, verso la felicità e in senso più ampio verso la vita. Ma i maestri e le maestre li conosciamo veramente? Sono una sorta di marchingegno della conoscenza che come una grande teiera 'infondono' i moltissimi saperi? Vogliamo scoprire qualcosa in più? Ecco alcuni consigli di lettura, dalle raccolte bambini e ragazzi, per cercare di capirci qualcosa!

In **'Come funziona la maestra'** (Il Castoro, 2013) lo raccontano in modo ironico Susanna Mattiangeli con i testi e Chiara Carrer con i disegni. *La maestra ha una parte davanti che è quella che si vede di solito e una parte dietro che si vede quando si gira. Sopra la maestra c'è il soffitto della classe o il cielo quando è all'aperto. Sotto la maestra c'è il pavimento o la ghiaia o la strada. intorno alla maestra ci sono i bambini a volte in fila a volte in cerchio, seduti o in piedi.* Sfogliando l'albo, pagina dopo pagina, possiamo ri-conoscere la maestra e scoprire attraverso una descrizione divertente e poetica le sue caratteristiche. Di maestre ce ne sono talmente tante che le parole per descriverle non sono sufficienti: lunghe, corte, larghe e sottili, di tutti i colori da quelle lisce e chiare a quelle a pallini, a fiori e in varie fantasie. Ci sono maestre a righe, a quadretti, a fiori, a colori, a spirali...e ci sono maestre maschi! Ma se guardiamo bene possiamo trovare anche la nostra!



Un albo che parla ai bambini di oggi e... ai bambini di ieri. Età di lettura: a partire dai 4 anni. L'albo si trova in **sala Tweenager** alla collocazione **R.AL.MAT.C.2**

E se la scuola fosse in movimento e andasse lei dai più piccoli? Ce lo racconta in modo delizioso il piccolo romanzo breve **'Giulio Coniglio alla scuola di Leo Lupo'** di Nicoletta Costa (Franco Panini editore, 2007 e 2010). Nella storia il lupo non è cattivo, anzi è proprio lui il maestro, con un'assistente d'eccezione: Dorothy Cornacchia che sa parlare la lingua inglese! La scuola di Leo Lupo è molto particolare perché arriva ovunque, portandosi dietro tutto l'occorrente: le panche, la lavagna, i quaderni. E si sta all'aperto, una meraviglia. Che dolce il maestro Leo Lupo! È molto paziente e incoraggia gli alunni più in difficoltà. Insegna al coniglietto Giulio e ai suoi compagni che per diventare bravi in qualcosa occorre tempo, molto esercizio e ogni tanto... una gustosa frittella!



Nel bosco di Giulio Coniglio è arrivata la fantastica scuola ambulante di Leo lupo, Giulio e i suoi amici non sono mai andati a scuola e sono emozionati... Chissà che lezione farà Leo lupo! Il maestro decide di insegnare a tutti a scrivere il proprio nome. Certo non è facile, ma gli allievi ce la mettono tutta e alla fine... che soddisfazione! Età di lettura: da 4 anni.

Il testo è scritto con il font LEGGIMI che assicura un'alta leggibilità, facilitando la comprensione del testo. Per questo motivo, questa serie di narrativa è particolarmente adatta per i bambini più grandi che si stanno avvicinando alla lettura in modo autonomo.



Il libro si trova in **sala Zerosei** in due copie: una cartacea alla collocazione **P.LET.COS.81** e un audiolibro con allegato il documento cartaceo alla collocazione **P.aud.95**

La maestra può essere anche molto 'spaventosa'. Lo sa bene Noemi nel racconto

'Ho paura della maestra!' (Pisani, 2006) scritto da Claude K. Dubois e da Gudule (uno pseudonimo di un autore belga). Noemi è una bambina piena di fantasia e crede che la maestra sia, in realtà, una strega pronta a infilare i ragazzini in un grosso pentolone per cuocerli ben bene... no, no, Noemi non vuole proprio andare a scuola! Alla fine però scoprirà che la scuola e la maestra sono molto più divertenti di come aveva immaginato! Età di lettura: da 6 anni. L'albo si trova in **sala Zerosei** alla collocazione **P.LET.DUB.B.1**



'La maestra è un capitano' (Coccole books, 2014) è un romanzo breve scritto da Antonio Ferrara con le illustrazioni di Anna Laura Cantone. Narra una cosa davvero curiosa: la maestra ha una grande qualità: lei riesce in tante, moltissime cose come un ammiraglio di una nave grandissima, un transatlantico, direi! E come faccia a organizzare la sua vita è proprio un grande mistero: tra impegni di lavoro e vita privata, deve avere un diario di bordo organizzatissimo come il comandante di una nave.

La storia è narrata in prima persona da una coraggiosa maestra dei nostri giorni.

La nostra impavida e umanissima maestra, eroicamente, a volte in solitudine, affronta con la stessa intraprendenza i virus influenzali e la carenza di carta igienica, la convivenza e le tabelline... Sempre con entusiasmo, con tenera tenacia e un formidabile rispetto per i suoi bambini. Età di lettura: a partire dai 6 anni Il libro si trova collocato in **sala Tweenager** tra i romanzi brevi: **R.RB.FER.4**



Nella **'Storia del maestro che sfidò la guerra'** (Mondadori, 2017) di Alberto Melis illustrato da Elisa Macellari, scopriamo un maestro molto coraggioso che a cavallo di una bicicletta riesce a portare la conoscenza anche nei villaggi più sperduti.

In uno sperduto villaggio afghano arriva un uomo in bicicletta. Si chiama Amir Rezai e porta con sé una cassa di legno zeppa di libri. Ne dà uno a ogni bambino. Anche Maryam, che è l'unica bambina del villaggio a conoscere già l'alfabeto, ne riceve uno. Incoraggiata dal Maestro Amir e sfidando il regime dei Talebani, Maryam si mette a leggere. A voce alta. Età di lettura: da 8 anni. Il libro è collocato tra i 'Romanzi e racconti' **R.RR.MEL.A.5** della **sala Tweenager**.



'La scuola o la scarpa' (Bompiani, 2000) di Ben Jelloun Tahar, con le illustrazioni di Lorenzo Mattotti, racconta una storia di bambini lavoratori. Pur essendo un libro pubblicato quasi venticinque anni fa, dobbiamo rilevare che la situazione in alcune parti del mondo non è cambiata. *Un giovane maestro ritorna nel piccolissimo villaggio dell'Africa Occidentale in cui è nato per insegnare quello che sa ai bambini. Ma nel "villaggio del nulla" non ci sono sedie, non ci sono banchi, non c'è lavagna, e i bambini, che non hanno da mangiare, preferiscono cucire scarpe e palloni di cuoio per un dollaro l'ora piuttosto che frequentare la scuola. Come può il maestro spiegare il valore dell'istruzione a bambini che soffrono la fame? Il racconto di una lotta impossibile, di una resistenza estrema contro le ragioni del denaro per le ragioni della speranza.* Età di lettura: dai 12 anni

Il libro lo trovi in **sala Tweenager** collocato tra i Romanzi e racconti: **R.RR.BEN.**



Buon anno scolastico e buonissime letture a tutti! MRC

